

REGOLAMENTO VIGENTE	MODIFICHE REGOLAMENTO
Art. 1 – <i>Composizione</i>	Art. 1 Ristrutturazione - Suddivisione
Art. 2 – <i>Costituzione dei Clubs</i>	Art. 2 Costituzione dei Clubs
Art. 3 – <i>Compiti del Distretti</i>	Art. 3 Compiti del Distretti
	Art. 4 Consegne fra Governatori
Art. 4 – <i>Sede</i>	
Art. 5 – <i>Organi del Distretto</i>	Art. 5 Organismi del Distretto
	Art. 6 Funzionamento delle strutture collegiali
Art. 6 – <i>Congresso Distrettuale. Conv. e Cost.</i>	Art. 7 Assemblée ordinaria del Distretto – Convocazione -
Art. 7 – <i>Incontro d’Autunno</i>	Art. 8 Congresso Distrettuale – Funzioni - Competenze
Art. 8 – <i>Altre Assemblies deliberative</i>	Art. 9 Incontro Congressuale d’Autunno - Funzioni -
Art. 9 – <i>Congresso e altre Assemblies – Votazioni</i>	Art. 10 Assemblée straordinaria
Art. 10 – <i>Governatore Distrettuale</i>	Art. 11 DG Governatore Distrettuale
Art. 11 – <i>Gabinetto del Governatore</i>	Art. 12 Gabinetto del Governatore
Art. 12 – <i>Vice Governatore Distrettuale</i>	Art. 13 1° e 2° Vice Governatore Distrettuale
Art. 13 – <i>Segretario Distrettuale</i>	Art. 14 Segretario Distrettuale
Art. 14 – <i>Tesoriere Distrettuale</i>	Art. 15 Tesoriere Distrettuale
Art. 15 – <i>Presidenti di Circonscrizione</i>	Art. 16 Coordinatori di Circonscrizione
Art. 16 – <i>Delegati di Zona</i>	Art. 17 Delegati di Zona
Art. 17 – <i>Comitato Consultivo di Zona</i>	Art. 18 Comitato Consultivo di Zona
Art. 18 – <i>Revisori dei Conti</i>	Art. 19 Collegio dei Revisori dei Conti
Art. 19 – <i>Cariche Distrettuali</i>	Art. 20 Procedura per la presentazione delle candidature a Governatore e Vice Governatore del Distretto
Art. 20 – <i>Votazioni</i>	Art. 21 Procedura per la presentazione delle candidature a incarico internazionale
	Art. 22 Vacanza della carica di DG e VDG
	Art. 23 Votazioni per l’elezione del DG, VDG e per la scelta del candidato a incarichi internazionali
Art. 21 – <i>Temi Distrettuali</i>	Art. 24 Temi Distrettuali
Art. 22 – <i>Entrate e spese</i>	Art. 25 Entrate e spese
	Art. 26 Preventivi e rendiconti
Art. 22 b - <i>Fondo di rotazione distrettuale</i>	Art. 27 Fondo di rotazione distrettuale
Art. 23 – <i>Fondo Convention e Forum</i>	Art. 28 Fondo Convention e Forum
Art. 24 – <i>Risoluzione delle controversie del Distretto</i>	Art. 29 Emendamenti
	Art. 30 Entrata in vigore
Art. 25 – <i>Entrata in vigore.</i>	

Art. 1 – Composizione

(Art. 1 Statuto - artt. VII SI; VIII RI)

Il Distretto 108 AB Apulia, costituito dai Clubs che hanno sede in Puglia potrà essere ristrutturato o suddiviso con la procedura prevista dallo statuto e regolamento del Distretto Multiplo 108 Italy

Art. 2 - Costituzione dei Clubs

(Art. 3 Statuto - artt. III SI, VIII SI; XI RI; 3 SD)

1.

I Lions Clubs possono essere composti da persone di ambo i sessi.

2.

La domanda di affiliazione di un nuovo Club, ottenuta l’approvazione del Governatore, viene inoltrata all’Ufficio per l’Italia del Lions International unitamente ai seguenti documenti:

- a) *deliberazione di sponsorizzazione da parte di un Lions Club del Distretto o dal Gabinetto Distrettuale come previsto;*
- b) *elenco nominativo e qualificativo di almeno 20 Soci;*
- c) *benestare del Governatore;*

Art. 1 – Ristrutturazione – Suddivisione

(artt. 1 SD)¹

Il Distretto 108 Ab Apulia, costituito dai Clubs che hanno sede in Puglia potrà essere ristrutturato o suddiviso con la procedura prevista dallo statuto e dal regolamento internazionali

Art. 2 - Costituzione dei Clubs

(art. 3SD)

1.

La domanda di affiliazione di un nuovo Club, con la firma del Governatore, va inoltrata alla Sede Centrale unitamente ai seguenti documenti:

- a) *delibera di sponsorizzazione da parte di un Lions Club del Distretto o del Gabinetto Distrettuale;*
- b) *elenco nominativo e qualificativo di almeno 20 soci che siano per il 75 % nuovi soci;*
- c)

¹ Nel regolamento sono stati richiamati solo gli articoli dello statuto distrettuale, ove vi è un rimando più completo.

- d) indicazione del nome del Club che, in ogni caso deve contenere quella del Comune, seguita, ove occorra, da altra indicazione storica, geografica o altro;
- e) descrizione del territorio in cui il Club intende operare;
- f) versamento della quota di ammissione.

3.

Il nuovo Club entra a far parte del Distretto all'atto della registrazione e della emissione della "Charter" da parte del Lions International.

4.

Quando nella stessa città sorgono più Clubs, il territorio è promiscuo ed i Clubs si accordano ogni anno sui programmi operativi e su quelli organizzativi, in particolare

- a) per la trattazione comune dei temi congressuali;
- b) per almeno un "service" comune di rilevanza cittadina;
- c) per l'adozione di criteri comuni circa l'ammissione ed il trasferimento dei Soci.

5.

Per i Clubs di nuova costituzione il Governatore, sentito il Club sponsor, nomina un "Lions Guida" che assisterà il nuovo Club nello svolgimento delle attività nel suo primo anno di vita.

6.

Il Consiglio Direttivo dei Lions Club che patrocinano un Leo Club nomina ogni anno un Lions Advisor. I Lions Guida dei Leo Club, al termine dell'anno sociale, segnalano al Presidente dei Lions Clubs patrocinanti i nominativi di quei Leo che cessano di appartenere al Club per il compimento del 28° anno di età, affinché il Presidente possa comunicarlo al Comitato Soci del Lions Club per ogni eventuale decisione.

Art. 3 - Compiti del Distretto

(Art. 6 Statuto - artt. VII SI; VIII RI; art. II STD)

1.

Il Distretto adempie alle sue funzioni con i contributi che riceve dai Clubs.

2.

Senza espressa delega dell'Assemblea il Distretto non può svolgere attività di "service" in proprio, ma deve sviluppare, coordinare e incoraggiare quelle dei Clubs, delle Zone e delle Circoscrizioni

Art. 4 – Sede

(Art. 7 Statuto)

1.

Governatore organizza la sede del Distretto non appena entra in possesso della carica.

2.

Entro il mese di luglio di ogni anno avviene il passaggio delle consegne tra il Governatore e gli Officers Distrettuali uscenti e il Governatore e gli Officers Distrettuali subentranti

indicazione del nome del Club che, in ogni caso deve contenere quella del Comune, seguita, ove occorra, da altra indicazione storica, geografica o altro;

- e) versamento della quota di ammissione specificata dalla Sede Centrale.

2.

Il nuovo Club entra a far parte del Distretto con la data di omologazione riportata sulla "Charter".

3.

Per i Clubs di nuova costituzione il Governatore, sentito il Club sponsor, nomina un "Lions Guida" che assisterà il nuovo Club nello svolgimento delle attività nel suo primo anno di vita. Ove invece nomini un Lion Guida Certificato, l'incarico varrà per un biennio.

4.

Quando nella stessa città sorgono più Clubs, il territorio è promiscuo e i Clubs si accordano ogni anno sui programmi operativi e su quelli organizzativi, in particolare per

- a) la trattazione comune dei temi di studio;
- b) per almeno un "service" comune di rilevanza cittadina;

5.

Il Consiglio Direttivo dei Lions Club che patrocinano un Leo Club nomina ogni anno un Lions Guida (Lions Advisor). I Lions Guida dei Leo Club, al termine dell'anno sociale, segnalano al Presidente dei Lions Clubs patrocinanti i nominativi di quei Leo che cessano di appartenere al Club per il compimento del 30° anno di età, affinché il Presidente possa comunicarlo al Comitato Soci del Lions Club per ogni eventuale decisione.

Art. 3 – Compiti del Distretto

(art.6 SD)

1.

Senza espressa delega dell'Assemblea il Distretto non può svolgere attività di "service" in proprio, ma deve sviluppare, coordinare e incoraggiare quella dei Clubs.

Art. 4 - Consegne fra Governatori

1.

Entro il mese di luglio di ogni anno, organizzata dal Governatore subentrante, ha luogo la "Cerimonia delle Consegne" tra il Governatore e gli Officers Distrettuali uscenti e il Governatore e gli Officers Distrettuali subentranti.

2.

Non oltre il 31 luglio il Governatore uscente consegna al Governatore subentrante gli atti e i documenti del suo anno di servizio e la somme residue di cassa, eccetto quanto attiene al Campo Giovani, (per il quale è disposto il termine del 25 settembre) e quanto diversamente stabilito dallo statuto distrettuale e da questo regolamento.

Art. 5 - Organi del Distretto

(Art.8 Statuto)

1.

Agli Organi del Distretto statutariamente previsti si aggiungono altri organismi sussidiari, come il Centro Studi, l'Archivio del Distretto ecc.²

2.

Qualsiasi organo collegiale, per poter utilmente deliberare, richiede la presenza di almeno tre membri.

3.

Ove non provveda diversamente il Governatore, la presidenza di qualsiasi organo collegiale è affidata al Lions che maggiore anzianità di iscrizione.

4.

Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

5.

Nelle elezioni e nelle nomine, in caso di parità di voti, prevale l'anzianità di iscrizione all'Associazione e, in caso di ulteriore parità, la maggiore età.

Art. 5 - Organismi del Distretto

Agli Organi del Distretto statutariamente previsti si aggiungono altri organismi sussidiari (Centro Studi, Archivio del Distretto).

Art. 6 – Funzionamento delle strutture collegiali

1.

Qualsiasi struttura collegiale, ad eccezione delle Assemblee, per poter utilmente deliberare, richiede la presenza della maggioranza dei componenti.

2.

Ove non diversamente stabilito dalla normativa o dal Governatore, la presidenza di qualsiasi struttura collegiale è affidata al Lion con maggiore anzianità di iscrizione e, quindi, con maggiore età.

3.

Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Art. 6 - Congresso Distrettuale - Convocazione e Costituzione

(Art. 9 Statuto - artt. IX/1, IX/2, IX/3 RI)

1.

Entro il mese di febbraio di ogni anno i Clubs possono inviare al Governatore richieste di argomenti da inserire nell'ordine del giorno del Congresso purché motivate e corredate da uno stralcio di verbale dell'Assemblea del Club che le ha deliberate.

2.

Il Governatore convoca il Congresso Distrettuale con unica comunicazione inviata ai Clubs, almeno 30 giorni prima con l'indicazione dell'ordine del giorno e con allegati contenenti relazioni e proposte operative ed eventuali modifiche allo statuto e regolamento del Distretto. Il Presidente del Club provvede, a sua volta, a consegnare una copia di quanto innanzi ad ogni delegato e ad ogni supplente partecipante al Congresso.

3.

Il Congresso Distrettuale deve concludersi prima dell'inizio del Congresso Nazionale e almeno 30 giorni prima della Convention Internazionale.

4.

L'ordine del giorno deve contenere l'indicazione di argomenti operativi e di argomenti organizzativi. I primi hanno carattere informativo ed orientativo per i Clubs circa la realizzazione delle varie iniziative; gli altri hanno ad oggetto la funzionalità delle strutture associative.

5.

L'Ufficio di Presidenza del Congresso è costituito dal

Art. 7 – Assemblea ordinaria dei Delegati – Convocazione - Votazioni

(artt 10 SD)

1.

a) Il Governatore, udito il Gabinetto, convoca l'Assemblea ordinaria dei Delegati con unica comunicazione inviata ai Clubs, almeno 30 giorni prima con l'indicazione dell'ordine del giorno e con allegati contenenti le relazioni, le proposte operative le eventuali modifiche allo statuto e regolamento del Distretto, i prospetti analitici del rendiconto e della previsione di spesa di cui al successivo art. 9/a/I-II e i rendiconti di cui al successivo art. 26/2.

b)

La convocazione può essere effettuata anche a mezzo posta elettronica inviata all'indirizzo comunicato dal Club per la ricezione delle comunicazioni del Distretto.

c)

Il Presidente del Club provvede, a sua volta, a consegnare una copia di quanto innanzi ad ogni delegato e ad ogni supplente partecipante al Congresso.

2.

All'Assemblea intervengono i Delegati dei Clubs in regola con il comprovato versamento delle quote internazionali e distrettuali. I conti in sospeso possono essere regolarizzati fino all'ora di chiusura della verifica poteri, ottenendo la qualifica di "Club in regola", con diritto ad almeno un delegato e un sostituto

² Il Centro Studi ha un proprio regolamento approvato dal Congresso Distrettuale del 2002 in Castellaneta.

Governatore, dal Vice Governatore Distrettuale, dall'Immediato Past Governatore, dal Segretario e dai Presidenti di Circostrizione, con il compito di assicurare la buona riuscita ed il corretto svolgimento dell'Assemblea.

6.

Il Segretario del Congresso, coadiuvato dal Cerimoniere, dalla Commissione Verifica Poteri, composta dal Tesoriere che la presiede e da altri 2 componenti scelti dal Presidente, nonché da 2 Questori e 2 Scrutatori, anch'essi scelti dal Presidente, provvede alla formazione dell'elenco dei Delegati, alla consegna delle tessere congressuali, alla disciplina dell'Assemblea, al controllo delle votazioni, alla stesura, pubblicazione e spedizione del verbale del Congresso.

7.

L'Assemblea dei Delegati in seduta straordinaria è convocata dal Governatore, su deliberazione del Gabinetto del Governatore o su richiesta di almeno 1/3 dei Lions Clubs che compongono il Distretto.

Art. 7 – Incontro d'Autunno

(Art. 10 Statuto)

1.

L'Incontro d'Autunno con funzioni deliberative è convocato con un preavviso di 30 giorni..

2.

Richieste di inclusione all'ordine del giorno da parte dei Clubs dovranno pervenire entro il 30 settembre al Governatore.

Art. 8 – Altre Assemblee deliberative

1.

L'Assemblea dei delegati diversa dal Congresso e dall'Incontro d'Autunno convocata motu proprio dal Governatore Distrettuale è indetta con un preavviso di 30 giorni.

2.

L'Assemblea dei delegati richiesta dal terzo dei Clubs è convocata entro 10 giorni da tale richiesta e con un preavviso di 30 giorni.

Art. 9 – Congresso Distrettuale – Votazioni

(Art.11 Statuto - artt. IX/1 e IX/2 RI)

1.

I Clubs in regola con il pagamento delle quote distrettuali ed internazionali, avranno diritto ad un Delegato e ad un sostituto per ogni 10 soci o frazioni non inferiori a 5, iscritti al Club da almeno un anno e un giorno. L'anzianità dovrà risultare dai registri dell'ufficio internazionale e distrettuale al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà l'Assemblea.

2.

Tutte le votazioni sono palesi, eccetto quelle che lo statuto prevede a scrutinio segreto. Le votazioni palesi possono avvenire per alzata di mano, o per appello nominale; quest'ultima su richiesta di almeno 1/3 dei Delegati presenti.

3.

Le deliberazioni, sia quelle palesi che quelle a scrutinio segreto, si intendono approvate se conseguono la maggioranza assoluta dei votanti. Per quelle riguardanti le modifiche statutarie o regolamentari, la revoca di deliberazioni assembleari precedenti, è richiesto comunque il voto favorevole dei 2/3 dei votanti.

4.

Il Governatore e il Vice Governatore vengono eletti a scrutinio segreto e con la maggioranza (metà + 1) dei voti validi ed espressi, escluse le schede bianche. Nel caso di due o più candidati ove nessuno raggiunga la quantità dei voti suddetta, si procederà al ballottaggio fra i due più suffragati e risulterà eletto

3.

I Clubs possono inviare al Governatore richieste di argomenti da inserire nell'ordine del giorno dell'Assemblea purché motivate e corredate dallo stralcio del verbale dell'Assemblea del Club che le ha deliberate. Tali richieste devono pervenire entro il mese di febbraio per il Congresso Distrettuale ed entro il 10 settembre per l'Incontro Congressuale d'Autunno.

4.

L'ordine del giorno deve contenere l'indicazione di argomenti operativi e di argomenti organizzativi. I primi hanno carattere informativo ed orientativo per i Clubs circa la realizzazione delle varie iniziative; gli altri hanno ad oggetto la funzionalità delle strutture associative.

5.

Nel corso dei lavori assembleari non sono ammesse mozioni che comportino l'aggiunta di nuovi argomenti all'O.d.g..

6.

L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea è costituito dal Governatore, dall'Immediato Past Governatore, dai Vice Governatori, dal Segretario e dal Tesoriere, con il compito di assicurare la buona riuscita ed il corretto svolgimento dell'assemblea.

7.

Il Segretario del Distretto provvede alla formazione dell'elenco dei Delegati alla stesura, pubblicazione e spedizione del verbale dell'Assemblea.

8.

La Commissione Verifica Poteri, composta dal Tesoriere che la presiede e da altri 2 componenti, scelti dal Presidente del Congresso, provvede alla consegna dei documenti per le votazioni.

9.

I Questori (4 o 6) provvedono alla disciplina dell'Assemblea e al controllo delle votazioni.

10.

Le delibere, sia quelle palesi che quelle a scrutinio segreto, si intendono approvate se conseguono la maggioranza assoluta dei votanti (più della metà dei voti). Per quelle riguardanti le modifiche statutarie e la revoca di deliberazioni assembleari precedenti, valgono le maggioranze di cui al successivo art. 26. Nelle votazioni per le nomine, in caso di parità di voti, prevale l'anzianità di iscrizione all'Associazione e, in caso di ulteriore parità, la maggiore età.

11.

Per la elezione del Governatore, dei Vice Governatori e del candidato del Distretto all'incarico di Direttore Internazionale, si applicano le procedure previste dai successivi artt. 20 e segg.

12.

La Commissione Elettorale, costituita con voto dell'Assemblea su proposta del Governatore, composta da tre delegati e da tre scrutatori, provvede, in funzione di seggio elettorale, al corretto andamento delle votazioni e allo scrutinio dei voti. Partecipano ai lavori come osservatori i rappresentanti dei candidati alle cariche di cui al comma 12 che precede, purché delegati al Congresso, qualunque sia il Club di appartenenza.

Art. 8 – Congresso Distrettuale – Funzioni e competenze

(artt. 9 e 10 SD)

1.

L'Assemblea dei Delegati dei Clubs convocata entro il mese di maggio:

- a) esamina la relazione morale del Governatore;
- b) elegge a scrutinio segreto il Governatore e i Vice Governatori;
- c)

chi avrà conseguito la maggioranza di cui innanzi. Nel caso di parità di voti al primo ballottaggio si procederà a quanti altri ballottaggi necessari fino a che uno dei candidati non avrà raggiunto la maggioranza richiesta.

5.

La relazione sul rendiconto della gestione precedente è tenuta dall'Immediato Past Governatore

costituisce il Collegio dei Revisori dei Conti;

- d) approva il proprio statuto e il proprio regolamento e le eventuali modifiche a quelli in vigore;

- e) determina l'ammontare del contributo annuale, rapportato al numero dei soci, che i Clubs dovranno versare al Distretto per il suo funzionamento;

- f) approva le proposte del Gabinetto Distrettuale relative alla nomina dei Rappresentanti Distrettuali in seno agli organi e alle Commissioni del Distretto Multiplo e del Lions Clubs International;

- g) adotta ogni deliberazione di sua competenza, purchè compatibile con le disposizioni dell'art. 2 dello statuto;

- h) delibera su tutti gli argomenti riguardanti l'organizzazione e lo sviluppo del lionsimo nel Distretto;

- i) esprime mozioni per l'attività futura;

- l) vota il Tema e il Service distrettuali;

- m) delibera inoltre su qualsiasi argomento posto all'O.d.G.

2.

Altre funzioni e competenze sono eventualmente stabilite dalla normativa di cui all'art. 2 dello Statuto Distrettuale.

Art. 9 – Incontro Congressuale d'Autunno – Funzioni e competenze

(artt. 9 e 10 SD)

1.

L'Assemblea dei Delegati dei Lions Clubs convocata non oltre il 30 novembre

- a)

vota

I

il rendiconto dell'anno sociale immediatamente precedente su relazione dell'Immediato Past Governatore Distrettuale;

II

la previsione di spesa dell'anno in corso;

III

la eventuale richiesta di ospitare il Congresso Nazionale del secondo anno successivo a quello di presentazione della domanda;

- b)

discute la relazione programmatica del Governatore;

- c)

elegge i candidati del Distretto ad incarichi internazionali.

- d)

delibera inoltre su qualsiasi argomento posto all'O.d.G.

2.

Altre funzioni e competenze sono eventualmente stabilite dalla normativa di cui all'art. 2 dello Statuto Distrettuale.

Art. 10– Assemblea straordinaria

(artt. 9 e 11 SD)

L'Assemblea straordinaria di cui all'art. 11 dello statuto è convocata entro dieci giorni dalla richiesta. Si applicano, in quanto compatibili, le norme che disciplinano l'Assemblea ordinaria.

Art. 10 - Governatore Distrettuale

(Art. 12 Statuto - art. X/2/a RI)

1.

Il Governatore è libero nella scelta dei suoi collaboratori e dei Comitati Permanenti.

2.

Nella scelta dei Comitati Distrettuali tiene conto di quelli a denominazione permanente.

3.

Per dare continuità all'operatività del Distretto, il Governatore può confermare incarichi a quegli Officers Distrettuali che siano ancora utilmente impegnati.

4.

Il Governatore nomina uno o più Cerimonieri Distrettuali ai quali è affidato il cerimoniale delle manifestazioni distrettuali.

5.

Il Governatore nomina i il Direttore e i componenti della redazione della Rivista Distrettuale. Può nominare anche un Amministratore della Rivista.

6.

Il Governatore rende noto l'Organigramma Distrettuale non appena prende possesso della carica, oltrosia dopo la chiusura della Convention che ne ha sancito la nomina.

7.

Con il passaggio delle consegne di cui all'art. 4 che precede, il Governatore trasferisce al suo successore tutte le mansioni distrettuali senza eccezione di sorta.

Art. 11 - Governatore Distrettuale

(artt. 12 SD)

1.

Il Governatore è libero nella scelta dei suoi Collaboratori e dei Comitati. Al momento della nomina il Governatore invita i destinatari a non accettare l'incarico ove interessati a candidarsi a Vice Governatore.

2.

Nella scelta dei Comitati Distrettuali tiene conto di quelli a denominazione permanente.

3.

Per dare continuità all'operatività del Distretto, il Governatore può confermare incarichi a quegli Officers Distrettuali che siano ancora utilmente impegnati.

4.

Il Governatore nomina uno o più Cerimonieri Distrettuali ai quali è affidato il cerimoniale delle manifestazioni distrettuali.

5.

Il Governatore nomina i il Direttore e i componenti della redazione della Rivista Distrettuale. Può nominare anche un Amministratore della Rivista.

6.

Il Governatore rende noto l'Organigramma Distrettuale non appena prende possesso della carica, oltrosia dopo la chiusura della Convention che ne ha sancito la nomina.

7.

Con le consegne di cui all'art. 4 che precede, il Governatore trasferisce al suo successore tutte le mansioni distrettuali.

8.

Il Governatore:

- a)
determina il numero e la estensione delle Circostrizioni e delle Zone;
- b)
nomina: i membri del Gabinetto previsti dall'art. 12 dello Statuto, il Presidente e i membri del Centro Studi, il Direttore e i Componenti della Redazione della Rivista Distrettuale; i Presidenti e i Componenti delle Commissioni e dei Comitati e altri Officers che ritiene opportuno per lo sviluppo del lionismo.

9.

Nell'Incontro Congressuale d'Autunno il Governatore – ove non l'abbia fatto in precedenza – espone il suo programma; nel Congresso Distrettuale presenta la relazione morale e finanziaria.

10.

Nel corso dell'anno sociale visita tutti i Clubs e dibatte gli scopi, le finalità e l'indirizzo operativo dell'Associazione, e ne esamina i punti di forza e di debolezza.

11.

Il Governatore

- a)
ha il controllo esclusivo di tutte le pubblicazioni ufficiali del Distretto;
- b)
esprime pareri sulle proposte di nomina a socio onorario formulate dai Clubs di personalità non associate al Lions Clubs International;
- c)
udito il Gabinetto fissa la data delle Assemblee dei Delegati e ne sceglie la sede.

12.

In caso di impedimento temporaneo, il Governatore può chiedere al Primo Vice Governatore di fare le sue veci e, in mancanza al Secondo Vice Governatore.

Art. 11 – Gabinetto del Governatore

(Art. 13 Statuto - artt. VIII/6 e VIII/7 RI; II/10 RTMD; II/1 RTD)

1.

Ricevute le consegne il Governatore convoca il Gabinetto e predispone il conto preventivo di gestione.

2.

A questa prima riunione invita i Past Governatori in sede per favorire l'orientamento associativo dei nuovi Officers e per assicurare continuità di indirizzo all'azione lionistica.

3.

Successivamente il Gabinetto è convocato di regola ogni trimestre. E' convocato anche per gravi motivi, entro 20 giorni su richiesta scritta dell'Immediato Past Governatore, del Vice Governatore Distrettuale o di un Presidente di Circostrizione o del Segretario Distrettuale.

4.

Il Governatore deve sentire il Gabinetto prima di stabilire data e località dell'Incontro d'Autunno, delle Assemblee deliberative e del Congresso, dei Seminari e dell'eventuale Campo Giovani.

5.

Il Gabinetto del Governatore esprime il proprio parere sul rendiconto di gestione, sulla ripartizione del Fondo Convention, su ogni altro argomento di rilievo per la vita del Distretto e sulle iniziative distrettuali da realizzare con la partecipazione dei Clubs.

Art. 12 – Vice Governatore Distrettuale

(Art. 14 Statuto - art. X/2/b/c RI; IV/2 RTD).

1.

Il Vice Governatore Distrettuale agisce sempre in base alle direttive ricevute dal Governatore.

2.

Esercita la rappresentanza del Distretto su mandato specifico del Governatore e adempie ai compiti specifici di cui all'art. 14 dello statuto.

Art. 12 – Gabinetto del Governatore

(artt. 13 SD)

1.

Nella prima riunione di Gabinetto, che ha luogo subito dopo la ratifica della elezione del Governatore da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale, viene predisposto il conto preventivo di gestione.

2.

A questa prima riunione sono invitati i Past Governatori per favorire l'orientamento associativo dei nuovi Officers e per assicurare continuità di indirizzo all'azione lionistica; nelle riunioni successive per i soli Delegati di Zona, può limitarne la presenza.

3.

Successivamente il Gabinetto si riunisce di regola ogni trimestre. E' convocato e si riunisce anche per gravi motivi, entro 10 giorni su richiesta scritta dell'Immediato Past Governatore, di uno dei Vice Governatori o di 1/3 dei suoi componenti, esclusi dal computo l'IPDG, il Primo VDG, il Secondo VDG e i Delegati di Zona.

4.

Nei casi di urgenza il Gabinetto può riunirsi in via telematica (video-conferenza, comunicazione e-mail ecc.).

5.

I Past Governatori, il Presidente del Distretto Leo, Officers e Lions possono essere invitati a partecipare, con voto consultivo, a singole sedute del Gabinetto.

6.

Il Gabinetto del Governatore delibera su ogni argomento all'ordine del giorno, sulla previsione di spesa, rendiconto di gestione, sulla ripartizione del Fondo Convention, su ogni altro argomento di rilievo per la vita del Distretto e sulle iniziative distrettuali da realizzare con la partecipazione dei Clubs.

7.

Nell'ambito dello stanziamento del preventivo, il Gabinetto delibera le spese; provvede alla iscrizione della maggiori entrate e alla loro destinazione sempre nell'ambito delle spese indicate in preventivo. In caso di necessità, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, istituisce nuovi capitoli di spesa se inerenti agli scopi statutari.

8.

Il Collegio dei Revisori dei Conti partecipa alle riunioni del Gabinetto.

Art. 13 – Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale

(artt. 14 SD)

I

1.

I Vice Governatori Distrettuali agiscono sempre in base alle direttive ricevute dal Governatore.

2.

Adempiono ai compiti specifici di cui all'art. 14 dello statuto e del Consiglio d'Amministrazione Internazionale tramite il Manuale del Governatore e altre direttive.

3.

In tutte le manifestazioni di distretto o di club (congressi, seminari, convegni, incontri vari, meetings, ecc.) in assenza del Governatore lo rappresentano su suo mandato, anche verbale, e ne assumono la posizione protocollare precedendo tutti gli altri officers.

II

3.

I compiti specifici del Primo Vice Governatore sono:

- a) promuovere gli scopi e gli obiettivi dell'Associazione;
- b)

svolgere un ruolo attivo nello sviluppo associativo, nell'estensione a nuovi club e nello sviluppo della leadership all'interno del Distretto.

- c)
familiarizzare con i compiti del Governatore Distrettuale, in modo che, nell'eventualità che si renda vacante la carica di Governatore Distrettuale, sia meglio preparato ad assumere i compiti e le responsabilità di detta carica;
- d)
svolgere tutti i compiti amministrativi che gli saranno assegnati dal Governatore Distrettuale;
- e)
svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione tramite il Manuale del Vice Governatore Distrettuale e altre direttive;
- f)
prendere parte a tutte le riunioni di Gabinetto e condurre tutte le riunioni in caso di assenza del Governatore Distrettuale;
- g)
prendere parte alla preparazione della previsione di spesa;
- i)
essere coinvolto in tutte le iniziative che si protrarranno nel successivo anno sociale;
- l)
prendere parte all'esame dei punti di forza e di debolezza dei Clubs del Distretto;
- m)
sorvegliare determinati Comitati Distrettuali su richiesta del Governatore Distrettuale.

III

4.

I compiti specifici del Secondo Vice Governatore sono:

- a)
promuovere gli scopi di quest'Associazione;
- b)
partecipare attivamente ed ispirare gli altri officers distrettuali nello sviluppo associativo e nell'organizzazione di nuovi clubs.
- c)
svolgere i compiti assegnati dal Governatore Distrettuale, incluso il compito di assistere il Presidente del Comitato Distrettuale addetto alla Conservazione Soci;
- d)
svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal manuale di procedura del Consiglio di Amministrazione internazionale;
- e)
prendere parte attivamente a tutte le riunioni di gabinetto e condurre tutte le riunioni in caso di assenza del Governatore Distrettuale e del Primo Governatore Distrettuale;
- f)
prendere parte alla preparazione del bilancio distrettuale;
- g)
essere coinvolto attivamente in tutte le questioni che continueranno fino all'anno seguente;
- h)
dietro richiesta del Governatore Distrettuale sorvegliare determinati comitati distrettuali e prendere parte all'esame dei punti di forza e di debolezza dei clubs del Distretto.

Art. 13 – Segretario Distrettuale
(Art. 15 Statuto - art. X/2/f RI; IV/3 RTD)

1.

Il Segretario Distrettuale invia i verbali delle Assemblee ai Clubs del Distretto, alla Segreteria per l'Italia del Lions International e

Art. 14 – Segretario Distrettuale (CS)
(art. 15 SD)

1

Il Segretario Distrettuale invia i verbali delle Assemblee ai Clubs del Distretto, alla Segreteria per l'Italia del Lions International e

all'Archivio Storico del Distretto, nel termine di 30 giorni dallo svolgimento di ogni singola manifestazione.

2.

Entro lo stesso termine invia anche i verbali delle riunioni del Gabinetto del Governatore ai Lions che vi hanno partecipato, ai componenti del Gabinetto rimasti assenti e all'Archivio Storico del Distretto.

3.

All'atto del passaggio delle consegne il Segretario Distrettuale uscente consegna al subentrante, in originale o in copia:

- i verbali delle riunioni del Gabinetto del Governatore;
- i rapporti mensili dei Clubs e quelli trimestrali dei Delegati di Zona;
- le circolari del Governatore;
- l'eventuale corrispondenza e quella relativa a pratiche non definite.

4.

Tutto il restante materiale, ivi compreso quello dell'anno precedente ricevuto dal predecessore, è inviato all'Archivio Storico Nazionale in Roma che cura la compilazione della banca-dati del Distretto Multiplo 108 Italy.

5.

Il Governatore può nominare un Lions Addetto all'Archivio Storico del Distretto, con il compito di conservare gli atti, i documenti e le pubblicazioni che il Distretto riceve da parte dei Lions Clubs e dalle altre strutture associative, allo scopo di fornire agli Officers e ai Clubs un servizio di informazione lionistica.

Art. 12 – Tesoriere Distrettuale

(Art. 16 Statuto - X/2/f RI; IV/3 RTD)

1.

Le attribuzioni di Segretario e di Tesoriere del Distretto, in via eccezionale e temporanea, possono essere cumulate nella stessa persona.

2.

Il Tesoriere Distrettuale cura la riscossione dai Clubs dei contributi determinati dall'Assemblea e amministra i rimborsi spese inviati dalla Sede Centrale, il Fondo Convention come indicato nell'art. 23 che segue, nonché la Rivista Distrettuale se il Governatore non dispone altrimenti.

3.

Su mandato del Governatore eroga le spese esclusivamente per l'organizzazione e il funzionamento del Distretto.

4.

All'atto del passaggio delle consegne il Tesoriere Distrettuale uscente chiude il rendiconto di gestione annuale e versa al subentrante il saldo di cassa con la distinta delle partite sospese in "DARE" e "AVERE". Non sono consentite gestioni a stralcio relative all'anno sociale precedente.

5.

L'anno finanziario del Distretto inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno dell'anno successivo.

6.

Il Tesoriere Distrettuale predisponde:

- un conto preventivo di gestione da sottoporre all'approvazione nella prima riunione del Gabinetto del Governatore;
- una situazione contabile per ogni successiva riunione dello stesso Gabinetto del Governatore;
- una dettagliata situazione contabile e patrimoniale al 30 aprile con indicazione delle previsioni di spesa fino alla chiusura dell'esercizio, che viene presentata all'Assemblea dei Delegati al Congresso Distrettuale come parte integrante della relazione del Governatore;

all'Archivio Storico del Distretto, nel termine di 30 giorni dallo svolgimento di ogni singola manifestazione.

2.

Cura la redazione del verbale delle Assemblee dei Delegati per la pubblicazione degli atti che saranno consegnati alla successiva Assemblea.

3.

Entro 30 giorni invia i verbali delle riunioni del Gabinetto Distrettuale ai Lions che vi hanno partecipato, ai Componenti del Gabinetto rimasti assenti e all'Archivio Storico del Distretto.

4.

All'atto del passaggio delle consegne il Segretario Distrettuale uscente consegna al subentrante, in originale o in copia:

- i verbali delle riunioni del Gabinetto del Governatore;
- i rapporti mensili dei Clubs e quelli trimestrali dei Delegati di Zona;
- le circolari del Governatore;
- l'eventuale corrispondenza e quella relativa a pratiche non definite.

5.

Tutti documenti di rilievo, ivi compresi quelli dell'anno precedente ricevuti dal predecessore, sono inviati all'Archivio Storico Nazionale in Roma che cura la compilazione della banca-dati del Distretto Multiplo 108 ITALY.

6.

Il Governatore può nominare un Lions Addetto all'Archivio Storico del Distretto, con il compito di conservare gli atti, i documenti e le pubblicazioni che il Distretto riceve da parte dei Lions Clubs e dalle altre strutture associative, allo scopo di fornire agli Officers e ai Clubs un servizio di informazione lionistica

Art. 15 – Tesoriere Distrettuale (CT)

(artt. 16, 22 SD)

1.

Le attribuzioni di Segretario e di Tesoriere del Distretto, in via eccezionale e temporanea, possono essere cumulate nella stessa persona.

2.

Il Tesoriere Distrettuale cura la riscossione dai Clubs dei contributi determinati dall'Assemblea. Amministra i rimborsi spese inviati dalla Sede Centrale e dal Multidistretto, il Fondo Convention e Forum come indicato nell'art. 26 che segue, nonché la Rivista Distrettuale se il Governatore non dispone altrimenti.

3.

Su mandato del Governatore eroga le spese esclusivamente per l'organizzazione e il funzionamento del Distretto.

4.

All'atto del passaggio delle consegne il Tesoriere Distrettuale uscente chiude il rendiconto di gestione annuale e versa al subentrante il saldo di cassa con la distinta delle partite sospese in "DARE" e "AVERE". Non sono consentite gestioni a stralcio relative all'anno sociale precedente.

5.

L'anno finanziario del Distretto inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno dell'anno successivo.

6.

Il Tesoriere Distrettuale predisponde:

- la previsione di spesa da sottoporre all'approvazione nella prima riunione del Gabinetto del Governatore;
- una situazione contabile per ogni successiva riunione dello stesso Gabinetto del Governatore;
- una dettagliata situazione contabile e patrimoniale al 30 aprile con indicazione delle previsioni di spesa fino alla chiusura dell'esercizio, che viene presentata all'Assemblea dei Delegati al Congresso Distrettuale come parte integrante della relazione del Governatore;
- il rendiconto dell'intero anno finanziario e la relazione

- *il rendiconto consuntivo dell'intero anno finanziario che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati all'Incontro d'Autunno.*

7.

Il Tesoriere convoca i Revisori dei Conti almeno 3 volte nell'anno sociale;

- *la prima volta per l'esame del conto preventivo della gestione;*
- *la seconda volta per l'esame della situazione contabile-patrimoniale al 30 aprile;*
- *la terza volta per l'esame e la verifica del rendiconto consuntivo della gestione.*

8.

Il Tesoriere illustra il conto preventivo di gestione all'Incontro d'Autunno e la situazione contabile-patrimoniale al 30 aprile al Congresso.

9.

Egli invia il rendiconto consuntivo di gestione verificato al Lions International, agli Officers Distrettuali e ai Clubs del Distretto.

Art. 15 – Presidenti di Circostrizione

(Art. 17 Statuto - artt. X/2/d RI; IV/4 RTD.)

1.

Subito dopo la nomina, il Presidente di Circostrizione si mette in contatto con il Presidente di Circostrizione dell'anno precedente per essere informato sull'andamento associativo nella Circostrizione e sulla partecipazione dei Lions alla Convention e al Forum Europeo con utilizzazione del Fondo Convention.

2.

Quando il Presidente di Circostrizione sia designato a rappresentare il Governatore, ne dà immediata comunicazione al Presidente del Club che indice la manifestazione.

Art. 16– Delegati di Zona

(Art. 18 Statuto - art. X/2/e RI; IV/5 RTD).

1.

Il Delegato di Zona estende le sue mansioni di sviluppo e

morale con allegati i rendiconti di cui al successivo art. 26/2, che vengono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati all'Incontro Congressuale d'Autunno.

7.

Mette senza indugio a disposizione dei Revisori dei Conti tutti gli atti e documenti contabili necessari per la verifica.

8.

Illustra la previsione di spesa all'Incontro d'Autunno e la situazione contabile-patrimoniale al 30 aprile al Congresso.

9.

Invia il rendiconto di gestione verificato al Lions International, agli Officers Distrettuali e ai Clubs del Distretto

Art. 16 – Coordinatori di Circostrizione (RC)

(artt. 17 SD)

1.

Il Coordinatore di Circostrizione opera sotto la supervisione e direzione del Governatore e sarà il capo amministrativo nella sua circostrizione.

2.

I suoi compiti specifici saranno i seguenti:

- a) *promuovere gli scopi di questa Associazione.*
- b) *esercitare controllo sulle attività del Delegato di Zona e su quei Presidenti di comitato che gli saranno assegnati dal Governatore.*
- c) *svolgere un ruolo attivo nello sviluppo associativo inclusa la organizzazione di nuovi club e nel rafforzamento di quelli deboli.*
- d) *svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della leadership a livello di club.*
- e) *svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale degli Officer Distrettuali e di altre direttive*

3.

Indice non meno di due riunioni nella propria Circostrizione convocando i Delegati di Zona, i Presidenti ed i Segretari dei Clubs e invitando a parteciparvi i Vice Governatori, i Past Governatori, il Presidente del Comitato Merl, il Presidente del Centro Studi e gli Officers Distrettuali appartenenti ai Clubs della Circostrizione, al fine di coordinare i programmi delle attività. Organizza inoltre apposito incontro, diretto a tutti i lions della Circostrizione, per consentire ai candidati all'ufficio di Governatore e Vice Governatori Distrettuali la presentazione delle loro proposte associative.

5.

Può essere nominato Coordinatore di Circostrizione solo il Lion che abbia ricoperto la carica di Delegato di Zona o Segretario Distrettuale o Tesoriere Distrettuale e di Presidente di Club per un intero anno o la maggior parte di esso.

Art. 17– Delegati di Zona (ZC)

(att. 18 SD)

1.

Il Delegato di zona opera sotto la supervisione del Governatore

coordinamento associativo anche ai Leo Clubs, partecipando a tutte le manifestazioni lionistiche alle quali viene invitato.

2.
Con il cessare della carica consegna al suo successore, in originale o in copia, i rapporti trimestrali da lui redatti.

Distrettuale e/o del Coordinatore di Circostrizione e sarà il capo amministrativo nella sua zona.

2.
I suoi compiti specifici saranno:

- a) promuovere gli scopi di questa Associazione.
- b) fungere da Presidente del Comitato Consultivo del Governatore nella sua zona con potere, in tale veste, di convocare le riunioni ordinarie di detto comitato.
- c) svolgere un ruolo attivo nello sviluppo associativo inclusa la organizzazione di nuovi club e nel rafforzamento di quelli deboli.
- d) svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della leadership a livello di club.
- e) svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale degli Officer Distrettuali e di altre direttive

3.
Il Delegato di Zona estende le sue mansioni di sviluppo e coordinamento associativo anche ai Leo Clubs, partecipando a tutte le manifestazioni lionistiche alle quali viene invitato.

4.
Può essere nominato Delegato di Zona solo il Lion che abbia ricoperto la carica di Presidente di Club per un intero anno o la maggior parte di esso

Art. 17 – Comitato Consultivo di Zona (Art. 19 Statuto - art. V/1 RTD.)

1.
Il Delegato di Zona convoca la prima riunione del Comitato Consultivo di Zona in occasione dell'Incontro d'Autunno, per discutere i programmi associativi e per stabilire le date degli intermeetings di Zona.

2.
La seconda riunione si tiene a metà dell'anno sociale, per una verifica della vita associativa e per l'esame delle attività services dei Clubs.

3.
La terza riunione si tiene nell'imminenza del Congresso Distrettuale, per l'orientamento comune dei Delegati al Congresso sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 18 – Revisori dei Conti (Art. 20 Statuto; VI/4; IX/4 RTD)

I Revisori dei Conti, se non convocati dal Tesoriere Distrettuale, chiedono al Governatore in carica l'adozione di iniziative atte a rendere noti i risultati della gestione dei fondi del Distretto.

Art. 18 – Comitato Consultivo di Zona (art. 19 SD)

1.
Il Delegato di Zona convoca la prima riunione del Comitato Consultivo di Zona all'inizio dell'anno sociale, per discutere i programmi associativi e coordinare gli incontri più significativi dei Clubs.

2.
La seconda riunione si tiene a metà dell'anno sociale, per una verifica della vita associativa e per l'esame delle attività dei Clubs.

3.
La terza riunione si tiene nell'imminenza del Congresso Distrettuale, per l'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 19 – Collegio dei Revisori dei Conti (art. 20 SD)

1.
Entro il 15 aprile i Lions in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 dello Statuto, comunicano al Governatore la disponibilità a ricoprire l'ufficio di Revisore.

2.
Il Gabinetto, entro il decimo giorno antecedente il Congresso, accertati i requisiti degli aspiranti revisori, compila la lista dei candidati.

3.
La costituzione del Collegio avviene in sede congressuale mediante sorteggio effettuato dal Governatore immediatamente prima della votazione per l'elezione del Governatore e dei Vice Governatori.

4.
I primi tre estratti sono proclamati Revisori effettivi e gli altri due, Revisori supplenti. La presidenza è assunta dal lion con maggiore anzianità di iscrizione e, a parità, con maggiore età.

Art. 19 – Cariche Distrettuali

(Art. 21 Statuto - art. IX/2 RI; III STD; App. A.)

1.

I Lions eletti e quelli nominati a cariche sociali ed i Lions che partecipano al Congresso, all'Incontro d'Autunno e alle Assemblee Deliberative quali Delegati del Club, debbono essere in regola con gli ordinamenti statutari e decadono con il venir meno di tale presupposto.

2.

Entro il 15 febbraio di ciascun anno il Governatore, sentito il Gabinetto, nomina la Commissione Elettorale, ne designa il Presidente ed invita i Clubs a trasmettere al Presidente di detta Commissione Elettorale le eventuali candidature di Soci alla carica di Governatore e Vice Governatore Distrettuale.

3.

La proposta di candidatura alla carica di Governatore, accompagnata da una relazione sulla figura del candidato e sulla sua attività lionistica, viene sottoposta dapprima alla decisione del Club di appartenenza del candidato e successivamente, se ottiene l'adesione della maggioranza dei Soci presenti all'Assemblea o la firma della maggioranza dei Soci iscritti, viene inoltrata al Presidente della Commissione Elettorale entro la fine di febbraio.

4.

Nel caso il candidato alla carica di Governatore o di Vice Governatore Distrettuale ottenga l'approvazione della maggioranza dei Clubs del Distretto, questa deve risultare:

- *dal verbale dell'Assemblea dei soci dei singoli Clubs, con l'indicazione dei soci presenti, firmato dal Presidente e dal Segretario del Club;*
- *oppure attraverso apposito documento di approvazione sottoscritto dalla maggioranza dei Soci iscritti al Club.*

5.

Tali documenti devono essere inviati al Presidente della Commissione Elettorale accompagnati da una relazione sulla figura del candidato e sulla sua attività lionistica.

6.

Il candidato alla carica di Governatore deve essere Socio di un Club del Distretto e deve avere rivestito le seguenti cariche:

- *Presidente di un Lions Club per l'intero mandato o per la maggior parte di esso e quale membro del Consiglio Direttivo di un Lions Club per non meno di 2 ulteriori anni;*
- *quale Vice Governatore Distrettuale per l'intero mandato o per la maggior parte di esso;*
- *quale Delegato di Zona o Presidente di Circostrizione o Segretario o Tesoriere di Gabinetto per l'intero mandato o maggior parte di esso.*

7.

Qualora il Vice Governatore Distrettuale in carica non si presenti candidato per la elezione a Governatore Distrettuale, qualunque Socio di Club, in possesso dei requisiti e che stia al momento servendo o che abbia servito per un addizionale anno quale membro del Gabinetto Distrettuale, potrà essere un candidato a tale carica. Con la condizione che le suddette cariche non vengano ricoperte contemporaneamente (art. IV/7/d SI).

8.

Il candidato alla carica di Vice Governatore Distrettuale deve essere socio di un Club regolarmente costituito e in regola, ottenere l'approvazione del suo Club e della maggioranza dei

Art. 20 – Procedura per la presentazione delle candidature a Governatore e Vice Governatore del Distretto

(artt IX RI, 21 SD)

1.

Entro il 15 febbraio di ciascun anno il Governatore, sentito il Gabinetto, costituisce la Commissione delle Nomine, ne designa il Presidente ed invita i Clubs a trasmettere al Presidente di detta Commissione delle Nomine le eventuali candidature di Soci alla carica di Governatore e Vice Governatori Distrettuali.

2.

Le proposte di candidatura alla carica di Governatore e di Primo e Secondo Vice Governatore, possono essere avanzate dal Club di appartenenza o dalla maggioranza dei Clubs del Distretto.

• a)

La proposta di candidatura, accompagnata da una relazione sulla figura del candidato e sulla sua attività lionistica, viene sottoposta dapprima alla decisione del Club di appartenenza del candidato e successivamente, se ottiene l'adesione della maggioranza dei Soci presenti all'Assemblea o la firma della maggioranza dei Soci iscritti, viene inoltrata, unitamente alla copia del verbale o del documento attestante l'adesione della maggioranza dei soci iscritti, al Presidente della Commissione Elettorale entro l'ultimo giorno di febbraio. Il timbro postale attesterà la data di invio.

• b)

Nel caso il candidato alla carica di Governatore o di Primo o Secondo Vice Governatore Distrettuale ottenga l'approvazione della maggioranza dei Clubs del Distretto, questa deve risultare:

- *dal verbale dell'Assemblea dei soci dei singoli Clubs, con l'indicazione dei soci presenti, firmato dal Presidente e dal Segretario del Club;*
- *oppure attraverso apposito documento di approvazione sottoscritto dalla maggioranza dei Soci iscritti ai singoli Club.*

Tali documenti devono essere inviati al Presidente della Commissione delle Nomine, accompagnati da una relazione sulla figura del candidato e sulla sua attività lionistica, entro l'ultimo giorno di febbraio. Il timbro postale attesterà la data di invio.

3.

I candidati alla carica di Governatore Distrettuale, primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, devono essere soci effettivi ed in regola di un Lions Club del Distretto, ufficialmente costituito ed in regola e devono essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa di cui all'art. 2 dello Statuto Distrettuale e particolarmente dall'art. IX del Regolamento Internazionale.⁴

4.

Entro il mese di marzo, il Presidente della Commissione Nomine, esaminata la regolarità delle candidature ricevute, trasmette ai Clubs, avvalendosi della Segreteria del Distretto, il curriculum di ogni candidato, redatto con criteri uniformi e sintetici.

5.

I Presidenti dei Clubs informano i Soci, e particolarmente i Delegati al Congresso, delle candidature esistenti. Tali candidature vengono contestualmente pubblicate sul numero di marzo/aprile della rivista distrettuale.

6.

I Presidenti dei Club che presentano un candidato possono diffondere nel Distretto le idee, i propositi associativi e gli

⁴ Si rinvia, per completezza e comprensione, alla decisione del Board pubblicata sub n. 23 del cap. XV, pg. 9 del Policy Manual: la regola che "nessun requisito in aggiunta a quelli indicati potrà essere richiesto per la candidatura alle cariche internazionali, dovrà essere applicata anche ai candidati alla carica di VDG". All'incontro congressuale d'autunno di Bari del 18/XI/2007 è stato stabilito il principio della turnazione per aree geografiche più ampie delle circoscrizioni. Tale indicazione non è stata considerata dalla Commissione Elettorale che, nel rispetto della norma internazionale e del chiarimento del Board di cui sopra, per la elezione del VDG 2008/2009, ha ammesso la candidatura di un lion socio di club appartenente ad area geografica non di turno.

Clubs del Distretto e deve avere rivestito le seguenti cariche:

- *Presidente di un Lions Club per l'intero mandato o per la maggior parte di esso e quale membro del Consiglio Direttivo di un Lions Club per non meno di 2 ulteriori anni;*
- *quale Delegato di Zona o Presidente di Circostrizione o Segretario e/o Tesoriere di Gabinetto per l'intero mandato o maggior parte di esso;*
- *con la condizione che le suddette cariche non vengano ricoperte contemporaneamente (artt. III/4, III/9b RI).*

9.

I candidati alla carica di Vice Governatore Distrettuale dovranno appartenere alla Circostrizione alla quale, in base alla consolidata prassi di rotazione circostrizionale, l'anno successivo è riservata la facoltà di presentare le candidature per la carica di Governatore.

(Disposizione abrogata dal Congresso Distrettuale di Castellaneta Marina 2005 per ratifica della decisione adottata dal Gabinetto Distrettuale il 15 maggio 2005 di "prendere atto" – sic - della irritualità della turnazione - non ammessa dalle norme internazionali - e di sostanzialmente reinserirla nel seguente

"patto d'onore fra gentiluomini"

"I candidati alla carica di Vice Governatore Distrettuale dovranno appartenere alla Circostrizione alla quale, in base alla consolidata prassi di rotazione circostrizionale, l'anno successivo è riservata la facoltà di presentare le candidature per la carica di Governatore".

"Non possono essere candidati alla carica di Vice Governatore i soci che, in violazione della normativa statutaria e regolamentare internazionale, multidistrettuale, distrettuale e di clubs, sulla soluzione delle controversie, hanno adito organismi diversi da quelli da essa previsti.)³

10.

La presentazione delle candidature e l'approvazione dei Clubs dovranno essere inviate a mezzo raccomandata entro l'ultimo giorno del mese di febbraio al Presidente della Commissione Elettorale. Il timbro postale testimonierà l'ordine di invio.

11.

Entro il mese di marzo, il Presidente della Commissione Elettorale, esaminata la legittimità delle candidature ricevute, trasmette ai Clubs, avvalendosi della Segreteria del Distretto, il curriculum (o bozzetto personale) di ogni candidato, redatto con criteri uniformi e sintetici.

12.

I Presidenti dei Clubs informano i Soci, e particolarmente i Delegati al Congresso, delle candidature esistenti; mentre ai Presidenti dei Clubs che presentano un candidato è consentito diffondere nel Distretto le idee, propositi associativi e gli eventuali programmi operativi del candidato stesso, approvati dal Club.

13.

In sede di Assemblea dei Delegati al Congresso Distrettuale il Presidente della Commissione Elettorale dà lettura dei bozzetti personali dei candidati.

14.

In caso di mancanza di candidature, qualsiasi Socio in regola intervenuto al Congresso può formulare proposte.

15.

Terminata la fase di presentazione delle candidature, il Governatore nomina il Presidente del Seggio Elettorale che, insieme agli Scrutatori, comporrà il Seggio Elettorale.

eventuali programmi operativi del candidato.

7.

In sede di Assemblea dei Delegati al Congresso Distrettuale il Presidente della Commissione delle Nomine dà lettura dei curricula personali dei candidati.

8.

L'art. IX, sez. 4 d) del regolamento internazionale disciplina i casi della mancata candidatura a Governatore da parte del Primo Vice Governatore o della vacanza della carica di Primo Vice Governatore al momento del Congresso.

9.

L'art. IX, sez 6, b), 4 del regolamento internazionale disciplina i casi della mancata candidatura a Primo Vice Governatore da parte del Secondo Vice Governatore o della vacanza della carica di Secondo Vice Governatore al momento del Congresso Distrettuale.

Art. 20 – Votazioni

(Art. IX/6 RI).

1.

A cura del Comitato Elettorale saranno predisposte due schede di colore diverso.

2.

Sulla prima scheda, nella parte alta, sotto il titolo "Votazione per Governatore del Distretto 108/Ab – anno sociale" sarà scritto in ordine alfabetico il cognome e nome di ciascun candidato con una casella a fianco per l'indicazione di voto mediante il segno di croce.

3.

Sulla seconda scheda, nella parte alta, sotto il titolo "Votazione per Vice Governatore del Distretto 108/Ab – anno sociale" sarà scritto in ordine alfabetico il cognome e nome di ciascun candidato con una casella a fianco per l'indicazione di voto mediante il segno di croce.

4.

In caso di mancanza di candidatura, il Comitato Elettorale predisporrà due schede sempre di colore diverso con una riga in bianco sulla quale i Delegati scriveranno il nome e cognome del prescelto.

5.

Ai Delegati saranno consegnate le due schede contemporaneamente. Dopo aver votato le consegneranno al Presidente del Seggio Elettorale per essere imbussolate in 2 urne separate.

5.

Prima delle votazioni i candidati avranno la parola per la presentazione del loro programma, in ordine inverso all'ordine di invio della candidatura. Parleranno prima i candidati alla carica di Vice Governatore Distrettuale, poi quelli alla carica di Governatore.

(Vedi: "Procedura per le nomine ed elezioni distrettuali - Norme generali riguardanti la procedura delle elezioni". Testo riportato in calce al Regolamento Internazionale).

Art. 21 – Procedura per la presentazione delle candidature a incarico internazionale

(Capo IV RMD; art. VII RTD)

1.

La proposta per ottenere la candidatura del Distretto a candidato ad incarico internazionale, deve essere presentata al Governatore dall'aspirante candidato e dal Club di appartenenza entro il 10 settembre.

2.

Alla proposta deve essere allegato lo stralcio del verbale di approvazione del Club e la prova del possesso dei requisiti richiesti dalla normativa di cui all'art. 2 dello Statuto distrettuale.

3.

La proposta viene trasmessa dal Governatore alla Commissione delle Nomine per l'esame.

4.

Il Governatore nomina entro il 31 agosto tale Commissione, composta da tre Past Governatori del Distretto.

5.

Al procedimento si applicano, per quanto di ragione, le regole di cui all'art. 2 dello Statuto Distrettuale e quelle relative alla presentazione della candidatura alla carica di Governatore

Art. 22 – Vacanza della carica di Governatore, Primo e Secondo Vice Governatore (art. IX, 6 (a) (d) RI)

1.

Nell'eventualità che il Congresso non provveda ad eleggere un Governatore Distrettuale in possesso dei requisiti richiesti oppure, in caso di decesso o di rifiuto del Governatore Distrettuale neo eletto o quando, a causa di malattia o altro impedimento, il

Governatore neo eletto venga riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione Internazionale non idoneo ad assumere la carica prima della data di inizio del suo mandato, oppure se la carica diviene vacante per effetto di contestazione dell'elezione a Governatore Distrettuale o per azione legale, allora, in tutti questi casi, si applica l'art. IX, sez. 6 a) del regolamento internazionale.

2.

Nel caso si rendesse vacante la carica di Governatore Distrettuale, il Primo Vice Governatore prenderà il posto del Governatore Distrettuale e svolgerà i compiti con la stessa autorità del Governatore Distrettuale, fino al momento in cui tale carica vacante sarà ricoperta dal Consiglio di Amministrazione per il restante periodo come stabilito dall'Art. IX sez. 6, (d) del Regolamento Internazionale.

3.

In caso di vacanza del Primo Vice Governatore ne assumerà la carica il Secondo Vice Governatore Distrettuale. (Art. IX – Sez. 6 (d) RI)

4.

Nel caso nel corso dell'anno sociale si dovesse rendere vacante l'ufficio di Secondo Vice Governatore, la carica non sarà ricoperta. (Art. IX – Sez. 6 (d) RI)

Art. 23 – Votazioni per l'elezione del DG e del VDG e per la scelta del candidato ad incarichi internazionali

(art. II, IX RI)

La Commissione Elettorale predisporrà la stampa di tre schede di colore diverso in numero uguale a quello dei delegati aventi diritto. Tali schede dovranno essere timbrate e firmate dal presidente della Commissione elettorale non appena nominato. Saranno altresì predisposte schede in numero necessario per eventuale ballottaggio.

2.

Sulla prima scheda, nella parte alta, sotto il titolo “Votazione per Governatore del Distretto 108/AB – anno sociale” sarà scritto il cognome e nome del candidato con a fianco una casella per l'indicazione di voto mediante il segno di croce.

3.

Sulla seconda scheda, nella parte alta, sotto il titolo “Votazione per Primo Vice Governatore del Distretto 108/Ab – anno sociale” sarà scritto in ordine alfabetico il cognome e nome di ciascun candidato con una casella a fianco per l'indicazione di voto mediante il segno di croce.

4.

Sulla terza scheda, nella parte alta, sotto il titolo “Votazione per Secondo Vice Governatore del Distretto 108/Ab – anno sociale” sarà scritto in ordine alfabetico il cognome e nome di ciascun candidato con una casella a fianco per l'indicazione di voto mediante il segno di croce

5.

Ai Delegati saranno consegnate le tre schede contemporaneamente. Dopo aver votato le consegneranno al Presidente del Seggio Elettorale per essere imbussolate in 3 urne separate.

5.

Prima delle votazioni i candidati avranno la parola per la propria presentazione in ordine inverso all'ordine di arrivo della candidatura, secondo il tempo stabilito dal Governatore (max 5 minuti). Parleranno prima i candidati alla carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale, poi quelli alla carica di Primo Vice Governatore, infine quelli alla carica di Governatore.

6.

Il Governatore e i Vice Governatori vengono eletti a scrutinio segreto e con la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Per maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi. (Art. IX – Sez 6 (a) prima parte)

7.

Nel caso di due o più candidati ove nessuno raggiunga la quantità dei voti suddetta, si procederà al ballottaggio fra i due più suffragati e risulterà eletto chi avrà conseguito la maggioranza di cui innanzi. Nel caso di parità di voti al primo ballottaggio si procederà a quanti altri ballottaggi necessari fino a che uno dei candidati non avrà raggiunto la maggioranza richiesta.⁵

8.

Il risultato delle elezioni dovrà essere trasmesso all'Ufficio Internazionale dal Governatore in carica. I risultati diventano effettivi dopo la ratifica del Consiglio di Amministrazione Internazionale, salvo il caso di contestazione inoltrata in osservanza alla procedura del Consiglio di Amministrazione Internazionale o a seguito di azione giudiziaria nel qual caso l'elezione del detto Governatore sarà soggetta alla decisione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

9.

Il Candidato a incarichi internazionali viene approvato a scrutinio segreto e maggioranza dei voti espressi. Nel caso di parità di voti si procederà a ballottaggio come da comma. 7 che precede. Se vi è un solo candidato la votazione può essere palese.

Art. 21 – Temi Distrettuali

1.

I Clubs, a seguito di regolare delibera assembleare, i Delegati di diritto ed ogni altro organo o struttura del Distretto, possono formulare proposte di “Service” e di “Tema Distrettuale”.

2.

Le proposte vanno presentate entro il 31 dicembre di ogni anno al Centro Studi, presso la Segreteria Distrettuale con le seguenti modalità:

- *i Temi dovranno essere corredati da una significativa relazione e si caratterizzeranno per l'attualità dei loro contenuti e possono essere tali da costituire proposta o da divenire progetti di soluzione per il futuro;*
- *i Services dovranno essere corredati da uno studio di fattibilità che prevede un progetto di attuazione, la previsione dei costi e i tempi d attuazione.*

3.

Il Centro Studi, raccolte ed esaminate le proposte di Services e di Temi ricevute, le invierà corredate da una breve relazione, al Gabinetto Distrettuale per eventuali valutazioni di compatibilità con la politica del Distretto.

4.

Il Governatore farà pervenire ai Presidenti dei Clubs i testi definitivi. I Clubs, entro il 28 febbraio, trasmetteranno al Centro Studi, presso la Segreteria Distrettuale, eventuali proposte integrative.

5.

Entro il 31 marzo il Centro Studi riesaminerà tutto il materiale pervenuto trasmettendolo, con motivato parere, al Gabinetto Distrettuale.

6.

La scelta definitiva del Service e del tema Distrettuale sarà operata dall'Assemblea dei Delegati al Congresso.

7.

Il Tema prescelto sarà trattato nell'anno lionistico immediatamente successivo alla sua approvazione. Il Service Distrettuale potrà essere realizzato in più anni.

Art. 24 – Temi Distrettuali

1.

I Clubs, a seguito di regolare delibera assembleare, i Delegati di diritto ed ogni altro organo o struttura del Distretto, possono formulare proposte di “Service” e di “Tema Distrettuale”

.2.

Le proposte vanno presentate entro il 31 dicembre di ogni anno al Centro Studi, presso la Segreteria Distrettuale con le seguenti modalità:

- *i Temi dovranno essere corredati da una significativa relazione e si caratterizzeranno costituendo la base per una proposta di “service” per l'anno successivo;*
- *i Services dovranno essere corredati da uno studio di fattibilità che prevede un progetto di attuazione, la previsione dei costi e i tempi di attuazione.*

3.

Il Centro Studi, raccolte ed esaminate le proposte di Services e di Temi ricevute, le invierà, entro il 20 gennaio, corredate da una breve relazione, al Gabinetto Distrettuale per eventuali valutazioni di compatibilità con la politica del Distretto.

4.

Il Governatore farà pervenire ai Presidenti dei Clubs, entro il 15 febbraio, i testi definitivi. I Clubs, entro il 28 febbraio, trasmetteranno al Centro Studi, presso la Segreteria Distrettuale, eventuali proposte integrative.

5.

Il Centro Studi riesaminerà tutto il materiale pervenuto trasmettendolo, entro il 31 marzo, con motivato parere, al Gabinetto Distrettuale.

6.

La scelta definitiva del Service e del tema Distrettuale sarà votata dall'Assemblea dei Delegati al Congresso con schede riportanti i testi ed in uno con la elezione del Governatore Distrettuale, dei Vice Governatori Distrettuali e dei Revisori dei Conti.

⁵ Il Comitato Statuto e Regolamento del Board of Directors, durante la riunione del 17/21 ottobre 2003, ha chiarito che nel caso in cui vi siano più candidati concorrenti ad una delle cariche di DG e VDG, ove nessuno raggiunga la maggioranza di cui all'art III, Sez. 9/a e Sez. 9/b (ora art. IX sez. 6), in accordo con l'art. VII, Sez. A 1 della Board Policy che ha adottato lo Standard Form di Statuto e Regolamento per Distretti come riferimento per l'interpretazione corretta e non in conflitto con lo Statuto ed il Regolamento Internazionali, si procederà al ballottaggio riservato ai due candidati che hanno totalizzato il maggior numero di voti. Per essi varrà sempre la norma di cui sopra, per cui per essere eletto occorrerà ottenere più della maggioranza dei voti. Nel caso di parità di voti al primo ballottaggio, si andrà al secondo ballottaggio, o a quanti necessari, fino a quando uno dei candidati non avrà raggiunto la maggioranza richiesta dal Regolamento Internazionale. (come da fax trasmesso dal PID Giuseppe Grimaldi al DG/108AB Giuseppe Vinelli e da questi diffuso nell'aprile 2004).

Art. 22 – Entrate e spese

(Art. 22 Statuto)

1.

Le quote determinate dall'Assemblea su proposta del Governatore, sono versate dai Clubs in 2 rate:

- *la prima, relativa al numero dei Soci al 30 giugno, entro il 21 luglio;*
- *la seconda, relativa al numero dei Soci al 31 dicembre, entro il 21 gennaio*

2.

Le quote dei nuovi Soci sono versate per ratei nel mese successivo a quello dell'iscrizione, unitamente alla tassa di iscrizione che è pari a 1/3 della quota annuale.

3.

Tali quote sono utilizzate dal Distretto per:

- *il funzionamento degli uffici;*
- *l'organizzazione dei Congressi, degli Incontri, dei Seminari, del Campo Giovani e di altre manifestazioni e iniziative deliberate dal Congresso;*
- *la stampa della Rivista Distrettuale, degli atti congressuali e del materiale di informazione e formazione lionistica;*
- *i rimborsi spese agli Officers che ne hanno diritto e che li richiedono.*

4.

Le manifestazioni che danno luogo a rimborsi spese a carico del Distretto ed i Lions che ne hanno diritto sono:

- *le riunioni del Gabinetto del Governatore: per il Governatore e per tutti coloro che, legalmente convocati sono intervenuti;*
- *le riunioni dei Comitati Distrettuali: per il Governatore o il Presidente di Circostrizione delegato, per i componenti intervenuti;*
- *le visite ai Clubs, le riunioni di Circostrizione, di Zona e convegni locali: per il Governatore;*
- *l'Incontro d'Autunno, le eventuali Assemblee Deliberative, il Congresso e i Seminari Distrettuali: per il Governatore, per alcuni dei componenti del Gabinetto del Governatore, nonché per i Presidenti dei Comitati e delle Commissioni Distrettuali ed altri Lions, su espressa delibera del Gabinetto del Governatore;*
- *la Convention di insediamento ed il Forum Europeo: per il Governatore, dedotti i rimborsi della Sede Centrale;*
- *l'inaugurazione del Campo Giovani e di altre eventuali manifestazioni distrettuali: per il Governatore.*

5.

In tutte le manifestazioni innanzi indicate il Governatore, fuori dalla propria circostrizione, può farsi accompagnare, a spese del Distretto, da un solo familiare e da un solo Officer (Segretario, Tesoriere, Cerimoniere ecc.).

6.

Al Vice Governatore Distrettuale competono gli stessi rimborsi spese spettanti al Governatore per le sole attività distrettuali e multidistrettuali se dallo stesso appositamente delegato.

7.

Le richieste di rimborso spese devono essere presentate al Tesoriere del Distretto entro il mese successivo a quello in cui sono avvenute le spese.

8.

I rimborsi avvengono con uno dei seguenti criteri, su decisione del Gabinetto del Governatore:

- *rimborso delle spese vive sostenute e documentate per viaggi, pernottamenti, pasti;*
- *indennità chilometrica per viaggi automobilistici, pari ad 1/5 del costo della benzina, comprensivo di eventuali pedaggi automobilistici;*
- *corresponsione di un contributo a forfait, preventivamente*

Art. 25 – Entrate e spese

(art. 22 Statuto)

1.

Le quote associative (contributo annuale) determinate dall'Assemblea su proposta del Governatore, sono versate dai Clubs in 2 rate: la prima, relativa al numero dei Soci al 30 giugno, entro il 21 luglio; la seconda, relativa al numero dei Soci al 31 dicembre, entro il 21 gennaio.

2.

Le quote dei nuovi Soci sono versate per ratei nel mese successivo a quello dell'iscrizione, unitamente alla tassa di iscrizione che è pari a 1/3 della quota annuale.

3.

Tali quote sono utilizzate dal Distretto per:

a)

il funzionamento degli uffici;

b)

l'organizzazione degli Incontri, dei Seminari e di altre manifestazioni e iniziative deliberate dal Congresso;

c)

la stampa della Rivista Distrettuale, degli atti congressuali e del materiale di informazione e formazione lionistica;

d)

i rimborsi spese agli Officers che ne hanno diritto e che li richiedono.

4.

Le manifestazioni che danno luogo a rimborsi spese a carico del Distretto ed i Lions che ne hanno diritto sono

a)

le riunioni del Gabinetto Distrettuale: per il Governatore e per tutti coloro che legittimamente convocati sono intervenuti;

b)

le riunioni dei Comitati Distrettuali: per il Governatore, per i componenti intervenuti;

c)

le visite ai Clubs, le riunioni di Circostrizione, di Zona e convegni locali: per il Governatore;

d)

le Assemblee dei Delegati, i Seminari Distrettuali: per il Governatore, e, su espressa delibera del Gabinetto: per alcuni dei componenti del Gabinetto del Governatore;

e)

la Convention di insediamento ed il Forum Europeo: per il Governatore, dedotti i rimborsi della Sede Centrale;

g)

l'inaugurazione e la chiusura del Campo Giovani e di altre eventuali manifestazioni distrettuali: per il Governatore.

5.

In tutte le manifestazioni innanzi indicate il Governatore, fuori dalla propria circostrizione, può farsi accompagnare, a spese del Distretto, da un solo familiare e da un solo Officer (Segretario, Tesoriere, Cerimoniere ecc.).

6.

Al Vice Governatore Distrettuale competono gli stessi rimborsi spese spettanti al Governatore per le sole attività distrettuali e multidistrettuali se dallo stesso appositamente delegato.

7.

Le richieste di rimborso spese devono essere presentate al Tesoriere del Distretto entro il mese successivo a quello in cui sono avvenute le spese.

8.

I rimborsi avvengono secondo un apposito regolamento individuato dal Governatore e ratificato dal Gabinetto all'inizio dell'anno sociale: rimborso delle spese vive sostenute e documentate per viaggi, pernottamenti, pasti; in particolare per i viaggi automobilistici indennità chilometrica pari ad 1/5 del costo

deliberato per ogni singola manifestazione.

di un litro di benzina, comprensivo di eventuali pedaggi automobilistici; corresponsione di un contributo a forfait, preventivamente deliberato per ogni singola manifestazione.

9.

Nell'effettuare i rimborsi si deve tenere conto di quanto eventualmente riscosso per le specifiche attività dalla Sede Centrale e dal Multidistretto.

Art. 26 - Preventivi e rendiconti.

(artt. 16, 20 SD; 8, 11 e 12 RD)

1.

I preventivi ed i rendiconti devono essere composti da capitoli che con chiarezza e precisione illustrino le entrate e le uscite della gestione del Distretto, elencando separatamente le partite di giro.

2.

A cura del Tesoriere Distrettuale o degli Officer delegati alle singole manifestazioni vanno predisposti analitici preventivi e rendiconti di tutti gli incontri distrettuali - Assemblee dei Delegati, Seminari, Convegni ecc. - e delle varie "raccolta fondi", da riportare nel rendiconto finale.

3.

A cura del Tesoriere Distrettuale devono essere compilati due rendiconti finali: uno costituito dall'entrate delle quote associative, dai rimborsi Multidistrettuali e da quelli della Sede Centrale e dalle rispettive uscite; l'altro è costituito dall'entrate delle sponsorizzazioni e donazioni, e dalle rispettive uscite, con specifica indicazione della loro destinazione.

4.

Nei singoli capitoli devono affluire valori univocamente ed omogeneamente classificati per natura e causale di entrata e di uscita, in modo che i documenti contabili possano essere raffrontati con quelli degli anni precedenti e successivi.

5.

Al rendiconto finale vanno allegati i rendiconti di cui al comma 2 che precede.

6.

Il residuo attivo riveniente dalle quote amministrative non può essere utilizzato per donazioni o service, ma va trasmesso al rendiconto dell'anno successivo.

7.

I residui attivi rivenienti da altre entrate (sponsorizzazioni etc.) devono rimanere a disposizione e l'eventuale utilizzo deve essere approvato dall'Assemblea dell'Incontro Congressuale d'Autunno su proposta del Gabinetto Distrettuale dell'anno di riferimento.

8.

I pagamenti effettuati dal Distretto vengono deliberati dal Gabinetto Distrettuale ed eseguiti su ordine scritto del Governatore.

9.

In caso di urgenza, il Governatore o il Tesoriere possono provvedere alla spesa, salvo ratifica del Gabinetto Distrettuale nella sua prima riunione successiva.

10.

Tutte le spese sono registrate con riferimento all'eventuale delibera di adozione e sulla base dei documenti giustificativi prodotti in originale.

11.

Il rendiconto approvato dall'Assemblea dei Delegati all'Incontro d'Autunno deve essere pubblicato sul primo numero utile della rivista distrettuale.

Art. 22 bis – Fondo di rotazione distrettuale

(art. 22 bis Statuto)

1.

Dotazione del Fondo. Il F.D.R. ha una dotazione stabilita dall'annuale assemblea dei delegati al congresso distrettuale.

Art. 27 – Fondo di rotazione distrettuale

(art. 24 SD)

- 1. Dotazione.

La dotazione del fondo, inizialmente determinata in € 3 per socio, è stabilita dall'Assemblea dei delegati al congresso distrettuale.

2.

Reintegro. Le somme eventualmente prelevate dal F.D.R., saranno reintegrate dal Tesoriere distrettuale entro il 31 dicembre di ogni anno con l'utilizzo delle quote ricevute dai clubs di cui al n. 1 del precedente art. 22 del presente regolamento.

3.

Restituzione. Il F.D.R. così pienamente reintegrato sarà consegnato al Tesoriere al termine di ogni anno sociale al suo successore, in modo da costituire prima entrata della gestione successiva.

4.

La dotazione del Fondo è di importo uguale a € 3 a socio per l'anno sociale 2006/2007, quota equivalente all'importo di un anno già versato per quattro anni in favore del Multidistretto (delibera del Congresso Nazionale di Senigallia 2002) per il service Casa Albergo Disabili del Sestriere.

5.

Il Gabinetto Distrettuale dovrà entro la fine di novembre di ciascun anno decidere di investire l'ammontare liquido del fondo in attività finanziarie reddito a reddito fisso a capitale protetto e garantito e a breve termine, in modo che esso, accresciuto del rendimento, sia nuovamente disponibile entro la fine di giugno dell'anno sociale.

(articolo approvato nei primi quattro commi dal Congresso Distrettuale di Bari del 13-14 maggio 2006; il quinto comma è stato inserito dal Congresso di Andria del 19-20 maggio 2007).

Art. 23 – Fondo Convention e Forum

(Art. 23 Statuto)

1. Costituzione e finalità

Il Fondo Convention e Forum, istituito con l'intento di favorire la partecipazione del maggior numero dei Clubs a mezzo dei propri Delegati al Congresso Internazionale ed una più rilevante presenza del Distretto all'incontro dei Lions Europei (Forum Europeo), è disciplinato dal presente regolamento che modifica e sostituisce integralmente l'art. 23 del Regolamento Distrettuale.

2. Dotazione

la dotazione del FCF viene stabilita dall'Assemblea dei Delegati al Congresso Distrettuale ed è alimentata da quote annuali a carico dei Clubs.

3. Attribuzione

Il Fondo Convention e Forum viene destinato per il 60% ai Delegati dei Clubs del Distretto che hanno preso parte alla Convention e per il 40% ai soci dei Clubs del Distretto che sono stati presenti al Forum.

4. Limitazioni ed esclusioni

Il Gabinetto Distrettuale stabilirà all'inizio di ogni anno sociale, in relazione alla dotazione del Fondo di cui al precedente punto 2, il tetto massimo fruibile, uguale per ciascun partecipante.

Il Governatore non fruirà del Fondo per la partecipazione sia alla Convention che al Forum; il Vice Governatore eletto invece fruirà del Fondo esclusivamente per la partecipazione al Forum.

5. Gestione

Il FCF è amministrato dal tesoriere Distrettuale, il quale attribuirà nei limiti prescritti le somme a coloro che comproveranno la partecipazione a Forum e Convention dell'anno sociale di propria competenza, consegnerà al suo successore le somme, se del caso residue, rispettivamente per Convention e Forum, con elenchi nominativi di coloro che ne hanno beneficiato con i rispettivi importi e delle quote eventualmente da incassare. Il FCF è tenuto contabilmente distinto dalla gestione ordinaria del bilancio distrettuale.⁶

• 2.Reintegro.

Le somme eventualmente prelevate dal F.R.D. saranno reintegrate dal Tesoriere distrettuale entro il 30 novembre di ogni anno con l'utilizzo delle quote ricevute dai Clubs di cui al n. 1 del precedente art. 22.

• 3. Investimento della liquidità del Fondo.

Il Gabinetto Distrettuale dovrà, entro la fine di novembre di ciascun anno sociale, decidere di investire l'ammontare liquido del Fondo in attività finanziarie, a reddito fisso, a capitale protetto e garantito e a breve termine, in modo che esso, accresciuto del rendimento, sia nuovamente disponibile entro la fine del mese di giugno dell'anno sociale per poter essere immediatamente consegnato al Governatore subentrante.

Art. 28 – Fondo Convention e Forum

(art. 24 SD)

• 1. Dotazione

La dotazione del FCF viene stabilita dall'Assemblea dei Delegati al Congresso Distrettuale ed è alimentata da quote annuali a carico dei Clubs.

• 2. Attribuzione

Il Fondo Convention e Forum viene destinato per il 60% ai Delegati dei Clubs del Distretto che hanno preso parte alla Convention e per il 40% ai soci dei Clubs del Distretto che sono stati presenti al Forum.

• 3. Limitazioni ed esclusioni

Il Gabinetto Distrettuale stabilirà all'inizio di ogni anno sociale, in relazione alla dotazione del Fondo di cui al precedente punto 2, il tetto massimo fruibile, uguale per ciascun partecipante. Il Governatore non fruirà del Fondo per la partecipazione sia alla Convention che al Forum; il Vice Governatore eletto invece fruirà del Fondo esclusivamente per la partecipazione al Forum.

• 4. Gestione

Il Tesoriere Distrettuale, il quale attribuirà nei limiti prescritti le somme a coloro che comproveranno la partecipazione a Forum e Convention dell'anno sociale di propria competenza, consegnerà al suo successore le eventuali somme residue, rispettivamente per Convention e Forum, con elenchi nominativi di coloro che ne hanno beneficiato con i rispettivi importi e delle quote eventualmente da incassare. Il FCF è tenuto contabilmente distinto dalla gestione ordinaria del bilancio distrettuale.

⁶ Modifica approvata dal Congresso di Bari del 13/14 maggio 2006. Il primo comma del nuovo articolo 23 più che da regolamento è da statuto, ove andrebbe riportato con qualche variante letterale.

Art. 24 – Risoluzione delle controversie del Distretto (Art. 24 Statuto)

1.

*La decisione relativa ad eventuali controversie deve essere comunicata entro 15 giorni al Governatore del Distretto, il quale entro 30 giorni la notificherà alle parti interessate.*⁷

Art. 29 – Emendamenti

1.

Il presente regolamento può essere emendato esclusivamente in sede di Congresso Distrettuale con il voto favorevole dalla maggioranza assoluta dell'Assemblea validamente costituita.

2.

Gli emendamenti iscritti nell'ordine del giorno debbono essere preventivamente comunicati per iscritto ad ogni Club almeno trenta giorni prima della data del Congresso.

Art. 25 – Entrata in vigore

Ottenuta l'approvazione del Congresso e della Sede Centrale, il Distretto provvede alla pubblicazione delle norme statutarie e regolamentari curandone, ogni anno, la diffusione, la conoscenza, l'applicazione e gli eventuali aggiornamenti

Art. 30 – Entrata in vigore

Ottenuta l'approvazione del Congresso, il Distretto provvede alla pubblicazione delle norme statutarie e regolamentari curandone, ogni anno, la diffusione, la conoscenza, l'applicazione e gli eventuali aggiornamenti.